



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022-2025.

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato con determinazione del Sindaco con avvisi scritti, consegnati a ciascun Consigliere a mezzo posta elettronica, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. CARLOMAGNO JOSHUA - Sindaco	Sì
2. TOMMASINI VANIA - Consigliere	Sì
3. FOGLI ELENA - Consigliere	Sì
4. MACARIO ELENA - Consigliere	Sì
5. DEGIORGI VITTORINO - Consigliere	Sì
6. GRAZIOLI DAVIDE - Consigliere	Sì
7. PAVAN MANUELA - Consigliere	Sì
8. GIARDINA GIOVANNI - Consigliere	Giust.
9. FRANZOLIN LUCA - Consigliere	Sì
10. GORLA DANILO - Consigliere	Sì
11. COSTOLA BRUNO - Consigliere	Sì
12. PRADERIO SERGIO - Consigliere	Sì
13. CHIAPPINI ELENA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

I Consiglieri non presenti sono ritenuti assenti giustificati. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. REGIS MILANO MICHELE.

Il Sig. CARLOMAGNO JOSHUA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 30/05/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022-2025.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021/R/RIF del 3/8/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 ed approvato con la determina n. 2/DIRIF/2021 del 4/11/2021 della stessa Autorità

Richiamati gli atti assunti da ARERA :

- Deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 s.m.e i.;
- Deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel gestione del servizio dei rifiuti urbani e assimilati;
- Deliberazione n. 57/202/R/RIF del 3/3/2020 contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Determina n. 2/202/DRIF del 27/3/2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Deliberazione n. 138/2021/R/RIF del 30/3/2021 recante avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio MTR-2;
- Deliberazione 363/2021/R/RIF del 3/8/2021 con la quale è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- Determina n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità , nonché chiarimenti su aspetti applicativi della

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Visto l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF , il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Economico Finanziario, dopo che l'Ente Territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Consorzio Medio Novarese ,che ha tenuto conto dell'integrazione operata dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, e dei costi facenti capo al Medio Novarese Ambiente Spa, sua partecipata;

Tenuto conto che detto Piano Economico Finanziario , *che si allega*, espone un costo complessivo di € 600.332,00 determinato con l'applicazione del metodo MTR-2, dei criteri e delle procedure descritte nella *relazione allegata* alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Piano Economico Finanziario inviato dal Consorzio Medio Novarese, con nota del 28.4.2021, prot. 5577, è costituito:

- o dallo schema del PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina 2/DRIF/2021;
- o dalla relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema approvato con determina 2/DRIF/2021 ;
- o dichiarazione di veridicità dei gestori in base allo schema approvato con determina 2/DRIF/2021 ;

Vista la Legge 147/2013 che fissa il termine di approvazione delle tariffe TARI entro il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto il DL. 228/2021 art.3, (commi 5-sexiesdecies) convertito nella legge di conversione 15/2022 il quale dispone la proroga al 31/5/2022 del termine di approvazione del bilancio di Previsione riferito al triennio 2022-2024

Visto il D.L. 228/2021 art. 3 comma 5-quinquies convertito nella legge di conversione 15/2022 , il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i PEF , le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30/4. di ciascun anno, solo per l'anno 2022 entro il 31/5/2022;

Ritenuto per quanto sopra espresso di approvare il Piano Economico Finanziario redatto e validato dal Consorzio Medio Novarese, calcolato con il metodo regolato MTR-2 previsto da ARERA come da allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrale e Sostanziale.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il parere favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile ed il parere del responsabile del Servizio Tecnico Ambientale in ordine alla regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Udita la relazione verbale dell'Assessore Fogli Elena;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 di cui alla deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF , secondo i criteri previsti dal nuovo MTR-2, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'ARERA, copia del Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025, la relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità del gestore e dell'Ente Territorialmente Competente predisposte secondo lo schema approvato con determina 2/DRIF/2021;
3. di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il presente atto, con voti favorevoli unanimi, viene dichiarato

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante la necessità di provvedere con urgenza agli adempimenti conseguenti.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Firmato digitalmente da:
Ser. economico / finanziario - CONTABILE	Favorevole	24/05/2022	MORCHIO DEBORA
Servizio tecnico ambientale	Favorevole	16/06/2022	MINELLO CARLO

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente :

Il Sindaco
CARLOMAGNO JOSHUA

Il Segretario Comunale
Dott. REGIS MILANO MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì

Il Segretario Comunale
Dott. REGIS MILANO MICHELE

Comune di Varallo Pombia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025

Ai sensi della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
2	Descrizione dei servizi forniti	5
2.1	Perimetro della gestione / affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	8
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	8
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	11
3.2.2	<i>Declinazione dei costi del Comune di Varallo Pombia</i>	15
3.2.3	<i>Focus sugli altri ricavi</i>	17
3.2.4	<i>Componenti di costo previsionali</i>	17
3.2.5	<i>Investimenti</i>	18
3.2.6	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	19
4	Attività di validazione	20
5	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	20
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	20
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	21
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</i>	21
5.1.3	<i>Coefficiente C116</i>	22
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	22
5.2.1	<i>Componente previsionale CO116</i>	22
5.2.2	<i>Componente previsionale CQ</i>	22
5.2.3	<i>Componente previsionale COI</i>	22
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	22
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing (ex 4.6).....	23
5.4.1	<i>determinazione del fattore b</i>	23
5.4.2	<i>Determinazione del fattore ω</i>	23
5.5	Conguagli	24
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	24
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	24
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	24

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	24
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
5.11	Ulteriori detrazioni	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Premessa

1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario afferente il presente piano economico finanziario (PEF) coincide con i confini amministrativi del Comune di Varallo Pombia ricadente nel territorio del Consorzio di Bacino del Medio Novarese denominato "Consorzio di Gestione Rifiuti Medio Novarese" (CMN).

Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 1/2018 così modificato dalla L.R. 4/2021 recante "ambiti territoriali ottimali" si osserva che ai fini della *organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta*. Nello specifico i sub-ambiti in questione vengono a coincidere con il perimetro dei preesistenti Consorzi di Bacino come illustrato nella cartografia dell'Allegato A-BIS alla L.R. 1/2018 s.m.i. riportata in Figura 1.

Figura 1 – Cartografia dei sub-ambiti di area vasta. Allegato A-BIS L.R. 1/2018 s.m.i.



Infine, alla luce delle linee guida per l'individuazione dell'*EGATO operativo*, ai sensi degli avvisi del PNRR (M2C.1.1 I 1.1), emanate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 21 gennaio 2022, i sub-ambiti di area vasta di cui alla succitata legge regionale, sono individuati come Enti di governo con il ruolo e le competenze che la *governance* regionale gli riconosce.

Ciò premesso nelle more dell'attuazione di quanto previsto dal succitato quadro legislativo regionale, ovvero della trasformazione del Consorzio di Bacino Medio Novarese in Consorzio di Area Vasta (CAM), in via transitoria lo scrivente Comune ha adempiuto al ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) nella predisposizione del PEF, relativamente alle attività previste all'articolo 9 della L.R. 1/2018 che esplicita le funzioni attribuite ai sub-ambiti di area vasta tra cui si richiama quella alla lettera b) del comma 2: [I consorzi di area vasta] *forniscono il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, quale ente territorialmente competente come previsto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), nella procedura di validazione del*

piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

La società Medio Novarese Ambiente Spa indirettamente partecipata dallo scrivente Comune attraverso il Consorzio di Bacino Medio Novarese che ne detiene la totalità del capitale sociale, è il soggetto affidatario in *house providing* per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e differenziati nonché dello spazzamento su 30 dei 50 Comuni costituenti il CMN. Per le fasi a valle relative allo smaltimento e recupero dei rifiuti differenziati ed indifferenziati il Consorzio di Bacino svolge il ruolo di centrale di committenza per l'affidamento del servizio a terzi tramite gara. In capo al Comune resta l'attività di emissione dei ruoli e loro riscossione nonché servizi ancillari all'igiene urbana che volta per volta possono essere affidati a terzi. La configurazione illustrata esclude l'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione variano a seconda del tipo di rifiuto e possono essere schematizzati come segue

Tipo di rifiuto	Destinazione	Note
Rifiuto indifferenziato	Impianto di Cavaglià (A2A) situato in provincia di Biella. Impianto convenzionato con CMN con gara fino al 2026	Impianto R12. Effettua operazioni di: stabilizzazione, triturazione, trattamento anaerobico, selezione meccanica, pressatura. Il sovrallavo viene avviato a recupero energetico e/o discarica
RD da Imballaggi, metalli, etc	Consorzi obbligatori di filiera	
RD verde e umido	Impianto di compostaggio convenzionato con CMN con gara	
Ingombranti	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Toner, Inerti, pneumatici	Impianti di recupero	
RAE, Pile	Centri di coordinamento per il ritiro e destinazione ad impianti di recupero	
Farmaci	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Plastiche dure	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	
Terre scassamento	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, lo scrivente Comune ha acquisito dal gestore MNA:

1. Il PEF relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati nonché alle attività rese per lo spazzamento secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. I dati di costo dello smaltimento in capo al Consorzio Medio Novarese ribaltato sul Comune;
3. I capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
4. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità,

attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

5. La documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non vi sono specificità da segnalare che hanno particolarmente impattato sulle leve regolatorie adottate.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione / affidamento e servizi forniti

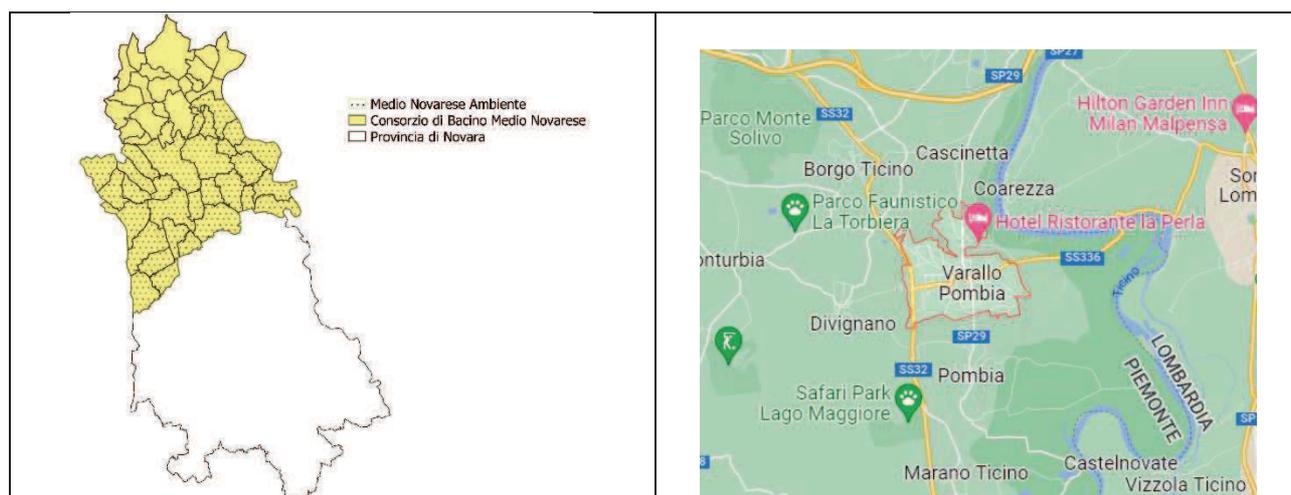
In Tabella 1 e Figura 2 si riepiloga il profilo demografico e territoriale del servizio in termini di popolazione, superficie e altitudine.

Tabella 1 – Perimetro di riferimento CMN e bacino tariffario Comune di Varallo Pombia

Codice Istat	Denominazione	Popolazione 2018	Superficie (Km2)	ALT_MIN	ALT_MAX
003154	Varallo Pombia	4.922	13,61	176	341

Fonte Istat

Figura 2 – Consorzio di Bacino e territorio di pertinenza del Gestore Medio Novarese Ambiente Spa



Il sistema di raccolta dei rifiuti è domiciliare sia per gli urbani indifferenziati sia per la quasi totalità della matrice dei rifiuti differenziati. In Tabella 2 e Tabella 3 sono descritti i servizi resi rispettivamente a canone e complementari così come rappresentati nel piano industriale proposto dal Gestore Medio Novarese Ambiente Spa e approvato dall'Assemblea Consorziale. Gli schemi evidenziano le eventuali variazioni di servizio pianificate nel biennio 2021 e 2022.

Tabella 2 – Servizi svolti a canone

Comune	Varallo Pombia
indistinto domestici	da chiedere
indistino non domestici	da chiedere
organico domestici	X
organico non domestici	X
plastica domestici	Incremento a 1v sett
plastica non domestici	Incremento a 1v sett
cellophan non domestici	X
carta domestici	X
carta non domestici	X

Comune	Varallo Pombia
cartone non domestici	X
lattine domestici	X
lattine non domestici	X
vetro domestici	X
vetro non domestici	X
pile non domestici	X
farmaci non domestici	X
trasp indistinto	X
Incontro pubblico dal 2022	nuovo: 2 anno
rifiuti abband vicino armadi racc indum usati dal 2022	nuovo: 1v sett x 5 punti

Fonte Piano Industriale Medio Novarese Ambiente

Tabella 3 - Organizzazione del servizio di raccolta differenziata per tipo di materiale

Comune	Varallo Pombia
Rifiuti mercatali	
Rifiuti abband strade aree pubbl	
Lavaggio Cassonetti	
spazz neccanico (anche con aspiratore elettrico)	
Spazz manual svuotamento cestini	
Spazz manual mura medioevali	
ingrombranti domicilio	X
verde domiciliare	X
Manif pubbliche	
Pulizia spiagge	
Taglio cigli stradali	
Taglio germogli alberi	
Lavaggio strade	
Centro Racc Rifiuti piattaforma ecologica	X
Compilazione MUD	X
Distribuzione calendari	
toner non domestici	X
Sostituz secchi organic dannegg	
sostiuз cassonetti dannegg	
Servizi speciali c/o ut. Indus comm.	
trasp verde e ingom	X
trasp plastiche dure	nuovo
Trasp legno	
Trasp Smal vernici	
Trasp inerti imp dest	X
Noleggio cassoni c/o Comuni e CDR	
Trasp pneumatici	X
Posiz cassoni + trasп rif impianti	

Fonte Piano Industriale Medio Novarese Ambiente

L'attività di gestione della tariffa e le relazioni con gli utenti sono svolte direttamente dal Comune; esse consistono in:

- accertamento e riscossione (includere le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Per quanto attiene alle campagne informative di educazione ambientale queste rientrano, tra gli altri, negli obiettivi del Consorzio Medio Novarese e sono attuate anche attraverso iniziative del Gestore.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Medio Novarese Ambiente Spa specifica inoltre che:

- lo stato giuridico-patrimoniale della società è solido;
- non vi sono ricorsi pendenti nei confronti del comune gestito;
- non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

La Società Medio Novarese Ambiente S.p.A. in conseguenza della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2 del 02 febbraio 2006 e della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 30 dicembre 2008, gestisce 30 Comuni riportati in Tabella 4.

Tabella 4 – Perimetro servizio gestore MNA Spa

Codice Istat	Denominazione	Popolazione 2018	Superficie (Km2)	ALT_MIN	ALT_MAX
003001	Agrate Conturbia	1.544	14,54	276	355
003008	Arona	13.966	15,17	191	519
003019	Boca	1.213	9,61	345	702
003021	Bogogno	1.285	8,51	259	326
003024	Borgomanero	21.719	32,27	273	456
003025	Borgo Ticino	5.089	13,37	214	378
003036	Carpignano Sesia	2.507	14,66	190	224
003043	Castelletto sopra Ticino	9.969	14,64	183	302
003044	Cavaglietto	383	6,49	224	286
003045	Cavaglio d'Agogna	1.174	9,83	229	310
003047	Cavallirio	1.335	8,33	321	473
003052	Comignago	1.261	4,45	249	357
003055	Cressa	1.612	7,10	249	318
003058	Cureggio	2.630	8,51	278	360
003060	Divignano	1.404	5,10	281	332
003062	Dormelletto	2.600	7,25	192	325
003065	Fara Novarese	2.026	9,21	196	267
003066	Fontaneto d'Agogna	2.660	21,17	237	342
003073	Ghemme	3.573	20,64	217	304
003079	Grignasco	4.506	14,33	275	852
003088	Maggiora	1.684	10,66	306	653
003109	Oleggio Castello	2.132	5,94	224	379
003114	Paruzzaro	2.211	5,23	297	411
003121	Pombia	2.176	12,30	164	327
003122	Prato Sesia	1.887	12,13	272	606
003130	Romagnano Sesia	3.889	17,98	235	546
003139	Sizzano	1.444	10,75	216	284
003143	Suno	2.788	21,33	229	304
003154	Varallo Pombia	4.922	13,61	176	341
003166	Gattico-Veruno	5.234	26,16	268	401
		110.823	381	242,2	401,3

Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. può erogare, sono di seguito indicate:

A – Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- Rifiuti Urbani Residuali
- Rifiuti Urbani Pericolosi
- Raccolta Ingombranti
- Raccolta Differenziata del Vetro e lattine
- Raccolta Differenziata della Plastica
- Raccolta Differenziata di Carta e Cartoni
- Raccolta Differenziata di rifiuti vegetali
- Raccolta Differenziata della frazione putrescibile
- Altre Raccolte Differenziate
- Lavaggio cassonetti e contenitori stradali

B – Servizi Aree Pubbliche

- B/1 Mercati (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/2 Cimiteri (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/3 Aree di stazionamento cassonetti stradali
- B/4 Interventi di rimozione rifiuti ingombranti

C - Rapporti con l'Utenza

- C/1 Numero verde

D - Attività educative, formative e di sensibilizzazione, che comprendono

- D/1 Educazione ambientale nelle scuole
- D/2 Monitoraggio

E- Nettezza urbana

- E/1 Spazzamento strade
- E/2 Lavaggio strade
- E/3 Sgombero neve
- E/4 Pulizia giardini – svuotamento cestini
- E/5 Pulizia foglie

F - Servizi integrativi

- F/1 Manutenzione aree verdi
- F/2 Manutenzione alberate

G – Stazioni di conferimento

- G/1 Servizi di gestione e custodia

Tutti i servizi erogati da MNA nel biennio 2020-2021 rientrano nelle attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Le attività svolte esternamente riguardano: manutenzione del sistema “sacco conforme”, lavaggio cassonetti e spazzamento manuale con aspiratore elettrico.

Il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è svolto da MNA.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Il servizio svolto nel presente Comune non ha registrato significative variazioni di perimetro, né sono previste modifiche rilevanti della gestione in termini di servizi aggiuntivi. Il piano industriale approvato con delibera dell'Assemblea Consorziale N. 2 del 30 novembre 2020 evidenzia le eventuali integrazioni dei servizi così come riportato nel precedente paragrafo.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Si riepilogano in Tabella 5 gli aspetti gestionali interessati dalla disciplina emanata da ARERA con delibera 15/2022/R/RIF che stabilisce gli standard di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Rispetto ad essa il Comune ha già deliberato la scelta dello schema di riferimento di cui all'articolo 3 dell'allegato TQRIF adottando lo schema I “*livello qualitativo minimo*”. Ciò premesso vi sono alcuni processi gestionali da adeguare per cui si riscontra un gap organizzativo da colmare in capo sia al Comune sia al Gestore laddove la qualità del servizio richiede un sistema di monitoraggio e certificazione delle attività svolte (registri).

Tabella 5 - Matrice di posizionamento del servizio di raccolta e trasporto nel Comune Varallo Pombia rispetto agli obiettivi ARERA

	Standard ARERA
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6, all'Articolo 7
3	Modalità per la variazione e cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione del comma 30.3)
8	Periodicità di riscossione in regime di tariffazione puntuale di cui all'Articolo 31 e all'Articolo 33
9	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 34 e all'Articolo 35
10	Obblighi in materia di disservizi di cui all'art, 37
11	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui al comma 39.1
12	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui al comma 39.2
13	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui ai commi 39.3 e 39.4
14	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 40
15	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui al comma 46.1
16	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 47
17	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 52

Per quanto fin qui illustrato si riscontra che il gestore Medio Novarese Ambiente - nonché il gestore Comune - potranno considerare per gli anni 2023-2025 una valorizzazione del coefficiente di miglioramento delle prestazioni (QL) per favorire i processi di adeguamento dei livelli di servizio attuali (insufficienti) a quelli previsti nella RQRIF. In tal senso si è orientata la proposta di una quantificazione del QL del 4% per il periodo 2023-2025.

Raccolta differenziata

MNA raggiunge mediamente sul territorio servito una percentuale di raccolta differenziata dell'86,63% con punte che toccano in alcuni comuni il 90%. Si descrive lo stato della qualità ambientale del servizio svolto in Tabella 6 con una disamina *cross section* del periodo 2017-2020.

Tabella 6 – Raccolta differenziata per comune – MNA

Comune	2017	2018	2019	2020
Agrate Conturbia	71,0%	81,0%	85,82%	84,95%
Arona	76,0%	83,0%	84,76%	84,39%
Boca	55,0%	58,0%	68,71%	83,25%
Bogogno	57,0%	83,0%	86,65%	83,93%
Borgo Ticino	68,0%	87,0%	89,03%	86,30%
Borgomanero	63,0%	67,0%	78,58%	85,52%
Carpignano Sesia	65,0%	77,0%	89,61%	87,51%
Castelletto Sopra Ticino	65,0%	84,0%	86,49%	86,08%
Cavaglietto	64,0%	86,0%	90,81%	91,06%
Cavaglio d'Agogna	68,0%	85,0%	90,24%	90,66%
Cavallirio	59,0%	66,0%	76,91%	86,22%
Comignago	76,0%	83,0%	83,44%	81,90%
Cressa	63,0%	80,0%	86,10%	85,51%
Cureggio	67,0%	73,0%	89,40%	90,06%
Divignano	72,0%	90,0%	92,54%	90,48%
Dormelletto	66,0%	79,0%	84,43%	83,97%
Fara Novarese	66,0%	72,0%	86,97%	87,17%
Fontaneto d'Agogna	60,0%	78,0%	84,65%	84,08%
Gattico-Veruno	58,0%	73,0%	80,11%	78,70%
Ghemme	74,0%	76,0%	82,47%	84,31%
Grignasco	64,0%	69,0%	82,12%	88,17%
Maggiora	65,0%	68,0%	80,06%	89,97%
Oleggio Castello	67,0%	85,0%	86,57%	85,19%
Paruzzaro	61,0%	76,0%	87,15%	87,05%
Pombia	79,0%	91,0%	92,72%	89,02%
Prato Sesia	64,0%	67,0%	84,47%	88,07%
Romagnano Sesia	60,0%	64,0%	79,34%	80,96%
Sizzano	67,0%	74,0%	89,24%	89,37%
Suno	73,0%	83,0%	86,34%	85,57%
Varallo Pombia	81,0%	91,0%	92,82%	90,94%
% Media Totale	66,5%	77,6%	85,3%	86,3%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Medio Novarese Ambiente Spa accede al mercato del credito con cui finanzia le operazioni di investimento (acquisti di mezzi e macchinari per l'effettuazione del servizio). I debiti in essere riguardano diverse banche (Cassa Depositi e Prestiti, Banca Popolare, Intesa San Paolo, UBI Banca, etc.) Nello specifico il mutuo verso Banca Intesa San Paolo è stato sottoscritto in data 31/12/2020. Nel corso del 2021 sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento per l'acquisto di 2 spazzatrici, 7 costipatori e 2 bivasche.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 di cui alla delibera 363/2021 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate

tariffarie relative agli anni 2022 e 2023. Per gli anni di pianificazione successivi 2024-2025 la regolazione imposta le entrate tariffarie sulla base dell'ultimo anno (2023) mantenendole costanti. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano i PEF del gestore Medio Novarese Ambiente S.p.a. per i 30 Comuni serviti sono stati utilizzati:

- I dati di bilancio di esercizio 2020 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2022;
- I dati di preconsuntivo 2021 relativi ai soli costi di investimento (cespiti) sostenuti da Medio Novarese Ambiente Spa.
- Di conseguenza la determinazione delle componenti di costo operativo delle entrate tariffarie 2023 è stata sviluppata sulla base dati del 2020 mentre la componente di costo del capitale è stata aggiornata con i dati provvisori di pre-chiusura del bilancio 2021 non ancora approvato alla data di elaborazione del presente PEF.
- Il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013 per le Regioni a statuto ordinario) necessario per la valorizzazione del coefficiente di produttività Xa.

3.2.1 *Dati di conto economico*

Ai fini del calcolo del PEF 2022 le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2 (2020) disaggregati tra quelli afferenti le attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi inerenti le attività esterne al servizio di gestione rifiuti, come definite nel MTR-2, indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Ai fini del calcolo dei PEF per i 30 Comuni serviti da Medio Novarese Ambiente S.p.a., le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana ascrivibili direttamente ai singoli Comuni;
- costi indiretti, imputati in base ad un driver di ribaltamento individuato in base al peso percentuale di ricavo imputabile al singolo Comune sul totale così come dettagliato nel bilancio di verifica sotteso al bilancio d'esercizio 2020.

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nel MTR-2).

In Tabella 7 si riepilogano i driver di ribaltamento per ciascun ambito tariffario.

Tabella 7 - Driver di ribaltamento per Comune base 2020 (impiegati per PEF 2022-2025)

	Comune	% Ricavi da corrispettivi
1	Agrate Conturbia	0,72%
2	Arona	19,17%
3	Boca	0,92%
4	Bogogno	0,70%
5	Borgo Ticino	4,18%
6	Borgomanero	21,91%
7	Carpignano Sesia	1,94%
8	Castelletto Ticino	8,55%
9	Cavaglietto	0,24%
10	Cavaglio d'Agogna	0,80%
11	Cavallirio	0,88%
12	Comignago	1,07%
13	Cressa	0,81%
14	Cureggio	1,85%
15	Divignano	1,13%

	Comune	% Ricavi da corrispettivi
16	Dormelletto	2,46%
17	Fara Novarese	1,34%
18	Fontaneto d'Agogna	1,92%
19	Gattico-Veruno	4,64%
20	Ghemme	2,78%
21	Grignasco	3,43%
22	Maggiora	1,22%
23	Oleggio Castello	1,71%
24	Paruzzaro	2,19%
25	Pombia	2,18%
26	Prato Sesia	1,38%
27	Romagnano Sesia	3,04%
28	Sizzano	0,96%
29	Suno	2,45%
30	Varallo Pombia	3,41%

Ai fini di maggior chiarezza espositiva in Tabella 8 sono dettagliati i ricavi afferenti ciascun comune così come rilevati dal corredo informativo contabile sotteso al bilancio d'esercizio 2020 (bilancio di verifica). Da questo dataset sono stati ricavati i driver per l'imputazione di quelle voci - di costo e ricavo - non direttamente allocabili all'ambito tariffario specifico.

Tabella 8 - Ricavi da bilancio gestore relativi al servizio di gestione dei rifiuti per singolo Comune servito [euro]

	Comune	Ricavi da corrispettivi	AR	AR CONAI	Totale
1	Agrate Conturbia	58.050	3.585	9.708	71.344
2	Arona	1.540.146	95.125	257.564	1.892.834
3	Boca	74.212	4.584	12.411	91.206
4	Bogogno	55.958	3.456	9.358	68.772
5	Borgo Ticino	336.044	20.755	56.198	412.997
6	Borgomanero	1.759.882	108.696	294.311	2.162.889
7	Carpignano Sesia	156.137	9.644	26.111	191.892
8	Castelletto Ticino	686.925	42.427	114.877	844.229
9	Cavaglietto	19.426	1.200	3.249	23.874
10	Cavaglio d'Agogna	64.101	3.959	10.720	78.780
11	Cavallirio	70.317	4.343	11.759	86.420
12	Comignago	85.611	5.288	14.317	105.216
13	Cressa	65.288	4.032	10.918	80.238
14	Cureggio	148.681	9.183	24.864	182.728
15	Divignano	90.887	5.613	15.199	111.700
16	Dormelletto	197.678	12.209	33.058	242.946
17	Fara Novarese	107.839	6.661	18.034	132.534
18	Fontaneto d'Agogna	154.282	9.529	25.801	189.612
19	Gattico-Veruno	372.631	23.015	62.316	457.963
20	Ghemme	223.127	13.781	37.314	274.222

	Comune	Ricavi da corrispettivi	AR	AR CONAI	Totale
21	Grignasco	275.769	17.032	46.118	338.919
22	Maggiora	97.922	6.048	16.376	120.346
23	Oleggio Castello	136.987	8.461	22.909	168.356
24	Paruzzaro	176.246	10.886	29.474	216.606
25	Pombia	175.063	10.813	29.276	215.152
26	Prato Sesia	111.009	6.856	18.564	136.429
27	Romagnano Sesia	243.914	15.065	40.791	299.770
28	Sizzano	77.345	4.777	12.935	95.057
29	Suno	196.903	12.161	32.929	241.993
30	Varallo Pombia	274.197	16.935	45.855	336.987

Le componenti di costo sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla delibera 363/2021 all'art. 7.5 e corrispondenti a 2020 = 0,10% e 2021 = 0,2%.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono quelle di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B11 = Variazioni di materie prime
- B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 363/2021). Si riepiloga nel prospetto di Tabella 9 i costi totali per segmento del servizio classificati in base al bilancio IV Direttiva.

Gli oneri di smaltimento dell'indistinto (CTS) sono posti pari a 0, poiché ricadono totalmente sul Consorzio di Bacino Medio Novarese che ribalta su ciascun comune il costo di competenza in base alle volumetrie di rifiuto prodotto. Il CTR che impatta sul bilancio del MNA corrisponde al trasporto e smaltimento di talune matrici di rifiuto differenziato.

La voce CARC enuclea il costo per la "distribuzione calendari" mentre nella componente CGG confluisce l'insieme dei costi non direttamente allocabili. Nel CO_{AL} sono imputati oneri di carattere locale quali: IMU, tasse camerali, tasse e diritti comunali, quote associative ai consorzi obbligatori, etc.

Tabella 9 – Costi operativi ricadenti nel MTR-2

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}
A1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B6	151.620	-	-	558.775	130.897	-	49.512	-	-
B7	269.139	-	139.755	1.099.602	371.638	3.056	746.485	-	-
B8	95.558	-	-	283.585	81.645	-	34.451	-	-
B9	915.145	-	-	3.077.321	589.443	-	799.803	-	-
B10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11	-	-	-	-	-	-	- 25.269	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	4.643	-	50.545

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}
totale	1.431.462	-	139.755	5.019.282	1.173.623	3.056	1.609.624	-	50.545

Sono stati espunti i costi sostenuti per la manutenzione del verde (fuori perimetro regolazione) come descritto in Tabella 10.

Tabella 10 – Costi non considerati nelle entrate tariffarie MTR-2

Voci espunte (poste rettificative)	Euro – anno 2020
Oneri per fidejussioni	1.371,48
Spese per risarcimento danni	1.900,00
Sanzioni diverse indeducibili	30,30
Risarcimento danni	310,00
Sopravvenienze passive	721,28
Minusvalenza alienazione cespiti	3.189,97

L'imputazione della voce B9 – costi del personale è stata elaborata a partire dai pesi utilizzati nei precedenti piani finanziari con driver di ribaltamento riportati in Tabella 11. A differenza di quanto avveniva per il MTR il secondo periodo regolatorio non prevede l'attivazione di meccanismi di salvaguardia per il riallineamento dei costi tra parte variabile e fissa.

Tabella 11 - Percentuali di ribaltamento dei costi del personale di Medio Novarese Ambiente Spa

	B9
CSL	10,95%
CRT	17 %
CTS	0%
CRD	57,2%
CTR	0%
CGG	14,9 %
CCD	0%
CARC	0%
Totale per voce di costo	100%

Per quanto attiene alle poste rettificative di cui all'articolo 1.1 MTR-2 sono riconciliate con il bilancio d'esercizio 2020 (Tabella 12) e ribaltate su ciascun ambito tariffario in base al driver del peso percentuale dei ricavi utilizzato nell'allocazione dei costi indiretti.

Tabella 12 – Allocazione delle poste rettificative per Comune (PR)

	Comune	% Ricavi A1+A5	2020			totale
			286.128	40.311	18.580	
			TFR	Fondi per rischi ed oneri	Fondi rischi crediti	
1	Agrate Conturbia	0,72%	2.068	291	134	2.493
2	Arona	19,17%	54.861	7.729	3.562	66.153
3	Boca	0,92%	2.643	372	172	3.188
4	Bogogno	0,70%	1.993	281	129	2.404
5	Borgo Ticino	4,18%	11.970	1.686	777	14.434

			2020			
			286.128	40.311	18.580	345.019
			TFR	Fondi per rischi ed oneri	Fondi rischi crediti	totale
Dati da bilancio 2020 ---->						
	Comune	% Ricavi A1+A5				
6	Borgomanero	21,91%	62.689	8.832	4.071	75.591
7	Carpignano Sesia	1,94%	5.562	784	361	6.706
8	Castelletto Ticino	8,55%	24.469	3.447	1.589	29.505
9	Cavaglietto	0,24%	692	97	45	834
10	Cavaglio d'Agogna	0,80%	2.283	322	148	2.753
11	Cavallirio	0,88%	2.505	353	163	3.020
12	Comignago	1,07%	3.050	430	198	3.677
13	Cressa	0,81%	2.326	328	151	2.804
14	Cureggio	1,85%	5.296	746	344	6.386
15	Divignano	1,13%	3.237	456	210	3.904
16	Dormelletto	2,46%	7.041	992	457	8.491
17	Fara Novarese	1,34%	3.841	541	249	4.632
18	Fontaneto d'Agogna	1,92%	5.496	774	357	6.627
19	Gattico-Veruno	4,64%	13.273	1.870	862	16.005
20	Ghemme	2,78%	7.948	1.120	516	9.584
21	Grignasco	3,43%	9.823	1.384	638	11.845
22	Maggiora	1,22%	3.488	491	227	4.206
23	Oleggio Castello	1,71%	4.880	687	317	5.884
24	Paruzzaro	2,19%	6.278	884	408	7.570
25	Pombia	2,18%	6.236	879	405	7.519
26	Prato Sesia	1,38%	3.954	557	257	4.768
27	Romagnano Sesia	3,04%	8.688	1.224	564	10.477
28	Sizzano	0,96%	2.755	388	179	3.322
29	Suno	2,45%	7.014	988	455	8.457
30	Varallo Pombia	3,41%	9.767	1.376	634	11.777

3.2.2 Declinazione dei costi del Comune di Varallo Pombia

A valle delle ipotesi di lavoro illustrate nei paragrafi precedenti e dell'assetto generale dei costi riferiti all'intero complesso aziendale di Medio Novarese Ambiente spa si riporta in Tabella 13 la declinazione delle componenti per il Comune di Varallo Pombia per il 2020. Tale struttura di costo, come anticipato in precedenza, costituisce la traccia anche per il PEF del 2021 e successivi.

Tabella 13 – Costi per servizio e voce di bilancio MNA – Comune di Varallo Pombia (Euro, 2020)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}	TOTALE per voce di Bilancio
A1										336.987
A5										-
B6	5.176	-	-	19.074	4.468	-	1.690	-	-	30.408
B7	9.187	-	4.771	37.536	12.686	104	25.482	-	-	89.765
B8	3.262	-	-	9.680	2.787	-	1.176	-	-	16.905
B9	31.239	-	-	105.046	20.121	-	27.302	-	-	183.708

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}	TOTALE per voce di Bilancio
B11	-	-	-	-	-	-	- 863	-	-	- 863
B14	-	-	-	-	-	-	158	-	1.725	1.884
totale	48.864	-	4.771	171.336	40.062	104	54.945	-	1.725	

Appare opportuno evidenziare che il Consorzio di Bacino del Medio Novarese è stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per i comuni per i quali il Medio Novarese Ambiente svolge l'attività di raccolta e trasporto. Più generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi anche di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara. In questa cornice si evidenzia la peculiarità del rapporto esistente tra Consorzio di Bacino CMN e i Comuni consorziati rispetto alla "ri-fatturazione" di taluni servizi esternalizzati riaddebitati agli Enti Locali dal CMN o dal MNA.

Questo aspetto mette in luce:

- la peculiarità delle dinamiche contabili sottese al CMN che si sovrappone ai Comuni
- la necessità di procedere alle elisioni nella triangolazione Società di gestione-Consorzio-Comuni onde evitare duplicazioni di costi/ricavi

Per quanto illustrato, la rappresentazione nel PEF dei costi del Comune per la parte di competenza è stata aggregata con i costi del CMN anche in considerazione della correlazione esistente tra i due enti in relazione ai documenti contabili che attestano i rispettivi costi/ricavi, in quanto CMN ribalta su ciascun Comune il costo dei servizi di smaltimento e recupero nonché -in quota parte- i propri costi di funzionamento. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza delle componenti che confluiscono alla determinazione delle entrate tariffarie si riporta il flusso informativo distinto tra il Comune (Tabella 14) e il Consorzio (Tabella 15).

Tabella 14 – Costi Comune di Varallo Pombia – 2020

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}	TOTALE per voce di Bilancio
B6	-	-	-	-	-	-	17.411	-	-	17.411
B7	-	-	-	-	27.574	2.985	16.202	-	-	46.761
B8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9	-	-	-	-	-	34.965	32.668	-	-	67.633
B11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	-	75.924	-	75.924
totale	-	-	-	-	27.574	37.950	66.281	75.924	-	

Tabella 15 – Costi Consorzio di Bacino Medio Novarese su Comune di Varallo Pombia – 2020

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}	TOTALE per voce di Bilancio
B6										-
B7	911	53.949	79.987	5.487						140.335
B8										-
B9										-
B11										-
B14									2.516	2.516

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}	TOTALE per voce di Bilancio
totale	911	53.949	79.987	5.487	-	-	-	-	2.516	

3.2.3 Focus sugli altri ricavi

La disciplina dei ricavi dalla vendita di materiali e/o di energia etc. manifesta una lieve evoluzione nel MTR-2 la componente $AR_{CONAI,a}$ dell'articolo 2.2 del MTR è diventata $AR_{SC,a}$ ed intercetta i corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obiettivi di responsabilità estesa del produttore. L'assoggettamento a sharing (il fattore meglio noto come %b) è stato attenzionato con una regolazione più vigile a valorizzare l'efficienza della raccolta differenziata nel minimizzare i residui non recuperabili, oltre che nelle percentuali raggiunte di quantità sottratte al flusso del rifiuto indifferenziato.

La componente di ricavo da altre attività quali la vendita di energia o da attività collaterali che utilizzano asset del servizio integrato dei rifiuti, contraddistinta dalla nomenclatura AR_a , sottoposta anch'essa a sharing, non registra ulteriori leve di valutazione del fattore %b adottato dall'ETC.

Si ricorda che i ricavi di MNA afferenti la vendita di materiali viene rigirata per una quota parte del 30% del totale al CMN, pertanto nel determinare la componente nel MTR-2 si è provveduto ad espungere tale valore. Complessivamente i ricavi da corrispettivi derivanti da sistemi collettivi di compliance ammontano nel 2020 a € 1.579.476 da cui è stata sottratta la partita di giro con CMN (per €236.163) ottenendo l'ammontare indicato in Tabella 16.

Tabella 16 – Struttura dei corrispettivi – MNA Anno 2020

	Ricavi da corrispettivi	AR	$AR_{SC,a}$
A1	8.032.576	496.120	1.343.314

I ricavi AR ammontano a 496.120 euro per l'anno 2020 e si riferiscono principalmente ad attività che generano ricavi utilizzando asset e risorse del ciclo integrato ma esterne al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, come nel caso dei ricavi da vendita dei sacchetti o contenitori ed altre attività relative all'igiene urbana, come i ricavi da raccolta verde o legno da privati.

La quota parte di Ricavi appostata per il Comune di Varallo Pombia è riepilogata in Tabella 17.

Tabella 17 – Ricavi da vendita materiali imputati al Comune di Varallo Pombia

	Ricavi da corrispettivi	AR	AR CONAI
A1	274.197	16.935	45.855

3.2.4 Componenti di costo previsionali

Impatto d.l. 116/2020

Al riguardo si sottolinea che la disciplina introdotta dal provvedimento in parola relativamente alla facoltà del produttore non domestico di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico, non ha evidenziato nel breve periodo effetti significativi in quanto tale facoltà era già presente in passato senza, però, i vincoli apportati dal d.l. 116/20. Si osserva che dal punto di vista dei costi del servizio eventuali impatti potranno riscontrarsi nei costi variabili per una loro potenziale riduzione qualora vi fosse un significativo dirottamento dei flussi di rifiuto verso canali diversi da quello pubblico, compensata dai minori introiti di ricavo che il gestore si troverebbe a sostenere. La permanenza degli

altri servizi di raccolta rifiuti presso le utenze non domestiche estranei alla disciplina del d.l. 116/2020 sarebbero comunque effettuati andando a consolidare la struttura dei costi fissi.

Componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$

Per le considerazioni generali svolte in merito al grado di *compliance* degli standard di servizio attuali rispetto a quelli indicati nella TQRIF una previsione coerente dovrebbe fornire delle indicazioni più precise sui costi aggiuntivi necessari ad adeguare taluni aspetti gestionali ed organizzativi.

Le condizioni di gestione consentono, quindi, una valutazione qualitativa e solo parzialmente quantitativa dei gap di servizio rilevati i quali appaiono di competenza sia di MNA sia del Comune per gli aspetti inerenti il rapporto con l'utente finale (fatturazione, etc.). Sul punto è previsto, ad esempio, l'estensione della pianta organica di MNA.

Per tale ragione non si è proceduto ad una valorizzazione puntuale delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 ($CQ_{TV,aexp}$ e $CQ_{TF,aexp}$) dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

Appare, invece, più coerente utilizzare altre leve (ad esempio la variabile QL) che permettono di incentivare il Gestore ed il Comune, ad efficientare la struttura preesistente al fine di mettere in atto delle iniziative di miglioramento ed adeguamento del servizio offerto agli utenti finali, riducendo le detrazioni e rinunce di cui all'art. 4.3 delibera 363/2021.

Componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$

Non è prevista l'introduzione di nuovi servizi o modifiche strutturali all'espletamento del servizio integrato dei rifiuti urbani tali da attivare le componenti di incentivanti connesse al raggiungimento di target di miglioramento o estensione del servizio.

3.2.5 Investimenti

Il PEF per gli anni 2024 e 2025 registra il costo cumulato della stratificazione storica dei beni non ancora ammortizzati e non dismessi nonché la copertura del costo delle capitalizzazioni pianificate dal gestore per il biennio 2022 e 2023 coerenti con il piano industriale approvato dall'Assemblea Consorziale.

La programmazione è espressa in Tabella 18 e Tabella 19 rispettivamente per l'anno 2022 e 2023.

Tabella 18 – Fabbisogno investimenti pianificato nel 2022

Automezzo	n° mezzi	Finanziamento	Leasing
Compattatore 13 mc	1	100.000	
Compattatore 30 mc	1	180.000	
Costipatore 7/8 mc	2		150.000
Ruspa	1	95.000	
Vasca 8 mc	1		60.000
Vasca divisa MTT 50 q.li	1		65.000
Totale	7	375.000	275.000

Tabella 19 - Fabbisogno investimenti pianificato nel 2023

Automezzo	n° mezzi	Finanziamento	Leasing
Compattatore 30 mc	1	180.000	
Vasca 2,2 mc con sistema AVC	1		20.000
Costipatore 7/8 mc	5		375.000

Automezzo	n° mezzi	Finanziamento	Leasing
Vasca 8 mc	3		180.000
Vasca divisa MTT 35 q.li	3		180.000
Totale	13	180.000	755.000

Il Gestore Medio Novarese Ambiente Spa essendo attivo nella parte della filiera della raccolta e trasporto risente marginalmente, almeno allo stato attuale della programmazione sovra-sub-ambito, degli indirizzi di sviluppo delle infrastrutture per la chiusura del ciclo dei rifiuti relativa ad impianti di trattamento e/o smaltimento. Il fabbisogno appare, quindi, coerente con il rinnovo, l'efficientamento e il potenziamento dei mezzi e attrezzature necessarie alla raccolta e gestione dei rifiuti nel territorio gestito interessando anche la movimentazione dei rifiuti nelle piattaforme di conferimento e/o di stoccaggio temporaneo.

Le infrastrutture di cui si prevede l'acquisto tramite leasing sono state prudenzialmente "sospese" dal computo del PEF in modo da verificare in fase di revisione, nel 2024 primo anno di riconoscimento, se e come sia rispettata la condizione di cui all'articolo 13.11 del MTR-2.

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Gli acquisti capitalizzati nel 2020 e 2021 (dati di pre-consuntivo) sono riepilogati in Tabella 20. Come noto la meccanica di calcolo del costo del capitale investito fa riferimento alla base dati storica dei cespiti stratificati nel MTR del primo periodo regolatorio a cui si aggiunge il costo riconosciuto nel 2022 degli acquisti effettuati nel 2020 e nel 2023 quelli riferiti all'anno 2021.

Tabella 20 – Investimenti 2020 e 2021 – MNA

Categoria	Cespiti	Inv 2020	Inv 2021
LIC		515.265	14.611
Cespiti comuni	Terreni	10.282	3.341
Cespiti comuni	Fabbricati	6.000	781.365
Cespiti comuni	Immobilizzazioni immateriali	9.000	
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	20.550	83.472
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	6.260	4.241
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	1.943	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	9.407	278.100
Cespiti comuni	Sistemi informativi		9.150
		578.707	1.174.279

Le capitalizzazioni effettuate dal Gestore si caratterizzano per la loro trasversalità nello svolgimento del servizio di raccolta e trasporto e non hanno una connotazione tale da poter essere singolarmente imputate ad un ambito tariffario. Per tale ragione i PEF sono stati strutturati mantenendo la logica del ribaltamento dei cespiti acquistati nel biennio utilizzando i medesimi driver impiegati per l'allocazione dei costi operativi e dei ricavi (AR).

Le aliquote di ammortamento adottate nel PEF sono conformi a quelle regolatorie di cui all'articolo 15.4, non sono state avanzate istanze circa la modifica della vita utile di cui all'art. 15.5 e/o 15.6 del MTR-2.

Focalizzando l'attenzione sul primo biennio del secondo periodo regolatorio i costi del capitale coperti dalle entrate tariffarie, distinti tra MNA e Comune sono riportati in Tabella 21 laddove l'importo dell'accantonamento (ACCa) per l'Ente in parola, nel caso sia valorizzato, è relativo ai crediti inesigibili.

Tabella 21 – Componente tariffaria CK Varallo Pombia per il 2022 e 2023

	2022		2023	
	MNA	Comune + Consorzio	MNA	Comune + Consorzio
AMM _a	9.614	7.181	11.704	7.181
ACC _a	-	-	-	-
R _a	8.697	1.375	10.968	998
R _{LIC,a}	1.020		29	-
CK _{Lprop,a}	-		-	-
CK_a	19.331	8.557	22.701	8.179

4 Attività di validazione

L'attività di validazione dei dati trasmessi dal Gestore Medio Novarese Ambiente Spa è stata conseguita sulla base del corredo informativo sottostante il bilancio d'esercizio del 2020 costituito dal bilancio di verifica. Da questo documento, in cui sono riportati in modo più dettagliato i contenuti delle macro-categorie di conti che concorrono alla quantificazione delle voci di bilancio IV Direttiva, sono stati riclassificati i costi e ricavi direttamente attribuibili alle specifiche categorie di attività (CRT, CTR, CRD, CSL e CARC) allocando la parte non distinguibile nei costi generali di gestione (CGG). Il costo del personale -per il quale il bilancio di verifica presenta una situazione aggregata- è stato ribaltato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziali, indifferenziati, spazzamento ed infine, la parte residuale nei servizi indistinti generali.

La quadratura con il bilancio è avvenuta in riferimento al perimetro ricadente nella regolazione ARERA, eliminando, ad esempio, i costi del servizio di verde pubblico (per 147mila euro), intercettando le voci di costo ricadenti nelle definizioni delle poste rettificative di cui all'art.1 del MTR-2; oppure espungendo i ricavi in A5 di natura diversa quali: i risconti, i rimborsi assicurativi, e partite di giro contabili, escludendoli dal flusso degli AR.

L'estratto del libro cespiti fornito dal gestore ha permesso la riclassificazione dei beni acquistati nel 2020 e 2021 nelle categorie ARERA di pertinenza o comunque in quelle più simili, mentre le poste riferite ai fondi in detrazione dal CIN (TFR, rischi e ripristino beni di terzi) sono state estratte dal bilancio generale e, a seguito di ribaltamento su ciascun comune, si è proceduto alla decurtazione.

Il Gestore MNA non evidenzia costi da sottoporre a riconoscimento riferiti alla componente ACC_a.

5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si riepiloga in Tabella 22 l'esito delle valutazioni effettuate sui parametri che concorrono alla definizione del limite massimo annuale di crescita ed il termine finale del ρ_{2022} , ρ_{2023} , ρ_{2024} , ρ_{2025} .

Tabella 22 - Riepilogo dei parametri che concorrono alla determinazione del limite massimo di crescita delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
rpi _a	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
X _a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	2,50%	2,50%	2,50%
C116 _a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,6%	4,1%	4,1%	4,1%

Rispetto ai limiti massimi definiti dall’ETC le variazioni effettive si dimostrano sensibilmente inferiori, l’esito del PEF sottoposto ad approvazione indica incrementi massimi di 1,2% (Tabella 23).

Tabella 23 – Variazione annua effettiva delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
ρ_a	1,016	1,025	1,010	1,010

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività X_a correlato con la qualità ambientale del servizio svolto dal Gestore MNA unitamente all’efficienza di costo unitario del servizio valutato rispetto al costo standard evidenzia il seguente scenario:

CU_{eff,2020} [cent€/kg]	23,03
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	26,70

Laddove il costo unitario CU_{eff,2020} di MNA è minore del costo calcolato in base al fabbisogno standard di cui all’articolo 1 comma 653 della legge n. 147/13.

Per quanto attiene ai parametri di qualità ambientale del servizio reso da MNA si richiama la Tabella 6 delle percentuali di raccolta differenziata che si attestano su livelli superiori agli obiettivi stabiliti dalla normativa europea in materia. Più in generale va considerato il riconoscimento di un fattore di produttività che incentivi il gestore MNA a ottenere risultati migliorativi in virtù di un posizionamento di eccellenza che presenta margini di ottimizzazione minori rispetto a situazioni molto distanti dagli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalle direttive europee.

L’insieme di queste considerazioni porta alle seguenti conclusioni:

- Valutazione in merito agli obiettivi di raccolta differenziata: soddisfacente. Fattore $\gamma_{1,a} = 0$ pari al massimo della scala;
- Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo: soddisfacente. Fattore $\gamma_{2,a} = 0$ pari al massimo della scala.

Tali valutazioni restano costanti per l’arco temporale di programmazione del secondo periodo regolatorio.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In riferimento al coefficiente QL si evidenzia quanto segue:

- Per il primo anno 2022 del periodo regolatorio si assume un fattore QL = 0;
- Per gli anni successivi (dal 2023 al 2025) l’ETC ritiene opportuno dare un segnale di incentivazione alle iniziative che possano colmare il gap organizzativo su taluni aspetti della TQRIF che coinvolgono gli stakeholder dell’area Medio Novarese. A partire dall’implementazione delle competenze interne ai singoli Enti (MNA, CMN e Comune stesso), considerando estensioni di organico per sostenere i nuovi processi aziendali di monitoraggio e controllo di alcune fasi del servizio. Per tale ragione il fattore QL = 2,5%;
- Non si prevedono modifiche al perimetro di servizio per cui il fattore PG = 0.

Riepilogando il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno “a” del secondo periodo regolatorio è così strutturato:

PEF anno 2022

- Schema regolatorio = 1 – PG e QL = 0

PEF anno 2023, 2024, 2025

- Schema regolatorio = III con valorizzazione della componente QL = 2,5% con adeguamento del limite massimo delle entrate tariffarie

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente non ha ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente C116, rispetto a tale decisione si rinvia agli approfondimenti del paragrafo 3.2.4 e il successivo paragrafo 5.2.1.

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non è stata quantificata nessuna delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

Le componenti *CO116,TV,aexp* e *CO116,TF,aexp* non trovano, almeno per il momento, riscontri significativi di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti come riflesso di attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Sul punto è stata già fornita un'analisi dello scenario al paragrafo 3.2.4, nella quale sono stati messi in luce i motivi per i quali l'impatto del d.l. 116/2020 non comporta modifiche significative per la parte di costo variabile mentre rimane invariato il profilo dei costi fissi del servizio. Per quanto illustrato occorre precisare che i mutamenti più rilevanti conseguenti al d.l. 116/2020 possono riscontrarsi in sede di articolazione del corrispettivo agli utenti, per i quali si dovrà quantificare una corretta scontistica per la mancata effettuazione del servizio di raccolta nei casi di coloro che optino per il conferimento al di fuori del servizio pubblico.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La componente CQ non è stata quantificata, gli adeguamenti della qualità del servizio incentivati attraverso la leva QL di cui si è detto, non hanno una puntuale configurazione. Essi si manifestano in una minore riduzione applicata ai costi dei Gestori (MNA, Comune, CMN ciascuno per la parte di interesse) indirizzati prevalentemente alla crescita delle risorse umane, adeguamento della pianta organica (1 persona per il Medio Novarese Ambiente Spa). Maggiori costi che saranno valutati successivamente.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non è stato adottato alcun costo incentivante.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il PEF rispetta le vite utili del MTR-2 e non sono state attivate procedure per modifica delle stesse. Le logiche di assegnazione alle categorie ARERA di cui all'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 hanno seguito il criterio di somiglianza dell'asset anche in termini di vita utile (Tabella 24).

Tabella 24 – Riclassificazione degli acquisti 2020 nelle categorie ARERA

Classificazione Macro categoria libro cespiti - MNA	Breve descrizione	Categoria immob. ARERA	Categoria cespiti specifici ARERA
TERRENI PIATTAFORMA BT	<i>Acquisto terreni</i>	Cespiti comuni	Terreni
FABBRICATO BORGIO TICINO	<i>interventi su Fabbricato</i>	Cespiti comuni	Fabbricati
IMPIANTI ALLARME	<i>Video sorveglianza</i>	Cespiti comuni	Immobilizzazioni immateriali
ATTREZZATURE	<i>Attrezzature varie</i>	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali
AUTOMEZZI VARI	<i>Acquisto autotreno</i>	Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli
MEZZI TRASPORTO	<i>Riscatto leasing mezzo t.EK983GZ</i>	Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli
MEZZI RACCOLTA	<i>Manutenzione straordinaria mezzi</i>	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
MOBILI E ARREDI	<i>acquisto mobilio</i>	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali
MACCHINE ELETTRONICHE		Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali

Tabella 25 - Riclassificazione degli acquisti 2021 (pre-consuntivo) nelle categorie ARERA

Classificazione Macro categoria libro cespiti - MNA	Breve descrizione	Categoria immob. ARERA	Categoria cespiti specifici ARERA
SOFTWARE	<i>Programma ECOS - moduli e formazione</i>	Cespiti comuni	Sistemi informativi
TETTOIA BORGIO TICINO		Cespiti comuni	Fabbricati
TERRENI PIATTAFORMA BT		Cespiti comuni	Terreni
FABBRICATO CAVALLIRIO	<i>pesa a ponte</i>	Cespiti comuni	Fabbricati
ATTREZZATURE CONTAINER	<i>manutenzione e fornitura container</i>	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni
ATTREZZATURE VARIE	<i>materiali vari</i>	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali
MEZZI TRASPORTO	<i>Compattatore</i>	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
MEZZI RACCOLTA	<i>Riscatto mezzi</i>	Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli
MACCHINE ELETTRONICHE	<i>Pc e cellulari</i>	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing (ex 4.6)

5.4.1 determinazione del fattore *b*

L'adozione di un fattore di sharing $b=30\%$ è in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie, ovvero rispecchia le scelte regolatorie antecedenti il trasferimento delle competenze di regolazione e controllo del comparto rifiuti urbani ad ARERA.

La scelta dell'ETC è nella direzione del mantenimento di tale aliquota in coerenza con gli equilibri economico-finanziari che da essa discendono. Il fattore di sharing è uniforme per tutti i ricavi sia AR sia AR_{SC,a}.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro “ ω ” definito dall'Ente territorialmente competente è coerente con le valutazioni compiute sul livello di qualità del servizio reso in termini di %RD (γ_1) e performance di riutilizzo e recupero (γ_2), ai sensi dell'art. 2.2 allegato A delibera 363/21 MTR-2.

Relativamente alle suddette performance, sostanziate in maniera il più oggettiva possibile dal livello di raccolta differenziata/riduzione dei rifiuti indifferenziati e di riutilizzo/recupero raggiunto a livello comunale corrisponda un ω pari a 0.1%.

Pertanto la base della valorizzazione è la seguente:

- $\gamma_1 = 0$
- $\gamma_2 = 0$

5.5 Conguagli

Non sono stati valorizzati conguagli.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dall'esame de bilanci del gestore Medio Novarese Ambiente Spa non riscontra elementi di criticità rispetto all'equilibrio economico finanziario. Sul punto la Società non ha dato evidenza di problematiche nella continuità aziendale né ha manifestato condizioni di vulnerabilità nell'analisi dei rischi. Le entrate tariffarie risultanti dall'Allegato 1 sono danno copertura ai costi efficienti di gestione e di investimento di Medio Novarese Ambiente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R(Rif di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 per un ammontare descritto in Tabella 26.

Tabella 26 – Rinunce adottate

Comune	Detraz MNA 2022	Detraz MNA 2023	Detraz MNA 2024	Detraz MNA 2025
Varallo Pombia	36.014	31.919	29.054	22.448

Gli efficientamenti applicati riguardano la componente CRT e CRD di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati e costo di conferimento a impianti terminali. Si osserva che il punto di caduta delle entrate tariffarie a valle delle rinunce non lede l'equilibrio economico-finanziario di Medio Novarese Ambiente Spa.

Nell'ottica di redistribuzione dell'efficientamento a tutela dell'utente finale l'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4,6 della delibera 363/2021 anche per la parte di servizi erogati dal Comune. L'entità delle rinunce è riportato in Tabella 27 ed ha inciso sulla componente ACCa.

Tabella 27 – Rinunce adottate Comune Varallo Pombia + Consorzio Spa

Comune	2022	2023	2024	2025
Varallo Pombia	62.549	51.741	50.555	46.652

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stato rimodulato alcun conguaglio

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sussistono situazioni di squilibrio gestionale né economico o finanziario.

5.11 Ulteriori detrazioni

Si indicano le detrazioni MIUR del PEF 2022 e seguenti riferite all'anno "a-2"

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	19.524
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	307.329
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	293.003
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	600.332

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BIAGIO ALBERTO ANGELO BONFIGLIO

NATO/A A MESSINA

IL 05 OTTOBRE 1962

~~RESIDENZA~~ DOMICILIATO PER LA CARICA IN BORGOMANERO (NO)

VIALE J.F. KENNEDY, 87

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN BORGOMANERO (NO) VIALE KENNEDY, 87

CODICE FISCALE 01958900035 PARTITA IVA 01958900035

TELEFAX 0322-843198 TELEFONO 0322-211015

INDIRIZZO E-MAIL info@medionovareseambiente.com

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 19 APRILE 2022

IN FEDE

Biagio Alberto Angelo Bonfiglio

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A FASOLI ENRICO
NATO/A NOVARA
IL 25/09/1967
RESIDENTE IN BORGOMANERO (NO)
VIA VICOLO CHIUSO, 6
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE
AVENTE SEDE LEGALE IN BORGOMANERO (NO) VIA CORSO SERRIONE, 27
CODICE FISCALE 01594890038 CODICE ISPA ATEG 38100
TELEFAX 0322/858586 TELEFONO 0322/866997
INDIRIZZO E-MAIL INFO@CONSORZIOREDONOVARESE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____ RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA
29/11/2021



IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CARLOMAGNO JOSHUA
NATO/A A BORGOMANERO
IL 12.4.1991
RESIDENTE IN VARALLO POMBIA
VIA SELVIGIA 11/C
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VARALLO POMBIA
AVENTE SEDE LEGALE IN VARALLO POMBIA VIA SIMONETTA 3
CODICE FISCALE 00366270031 CODICE ISTAT 003154
TELEFAX 032195182 TELEFONO 032195355
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.comune.varallopombia.no.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 03 MAG 2022

 IN FEDE 

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.